

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Plast PT anthrazit**  
**Codice dell'articolo 28970469**

Rinnova paraurti antracite 75 ml  
Art. F3893 012 61

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

**1.2.1 Impieghi pertinenti**

Vedere le informazioni di prodotto.

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Ditta**

FIME S.r.l.

Largo Leonardo da Vinci, 8  
37050 Belfiore (VR) / ITALIA  
Telefono +39 045 6134211  
Fax +39 045 6134210  
Sito internet www.fimesrl.it  
E-mail info@fimesrl.it

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche**

info@fimesrl.it

**Scheda di Dati di Sicurezza**

sdb@chemiebuero.de

**1.4 Numero telefonico di chiamata urgente**

**Organismo di consulenza**

+49 (0) 89-19240 (24h)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**2.1.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]**

non applicabile

**2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE**

**Simboli di pericolosità**

nessuna

**Frase-R**

nessuna

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Siglatura secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE**

**Simboli di pericolosità**

nessuna

**Frase-R**

nessuna

**Etichettatura speciale**

Scheda di Dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utenti professionali.

**2.3 Altri pericoli**

**Rischi per la salute**

Ha effetto sgrassante sulla pelle.

**Ulteriori rischi**

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

**SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti****3.1 Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	Kieselguhr, soda ash flux-calcined
	CAS: 68855-54-9, EINECS/ELINCS: 272-489-0
	GHS/CLP: STOT SE 2 - H371
	EEC: Xn, R 68/20

**Commento sui componenti**

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal SEZIONE 16.

**SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali**

Togliere gli indumenti impregnati.

**Inalazione**

Far affluire aria fresca.

In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

**Pelle**

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

**In caso di contatto con gli occhi**

In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.

**Ingestione**

Provvedere a trattamento medico.

Non provocare il vomito.

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuna informazione disponibile.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Treatmento dei sintomi.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione adatti**

Anidride carbonica.  
Getto d'acqua a pioggia.  
Polvere estinguente.  
Schiuma resistente all'alcool.

**Mezzi di estinzione non adatti**

Getto d'acqua pieno.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

**6.2 Misure di protezione ambientale**

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.  
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia).  
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente impiegato.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Non immagazzinare con ossidanti.  
Non immagazzinare con acidi e soluzioni alcaline.  
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi.

Protezione delle mani

Butilcaucciù, >120 min (EN 374).  
Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.

Protezione del corpo

Vestiti da lavoro lungo-collegati.

Altro

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie.  
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2.

Pericoli termici

Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

non determinato

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	pastoso
Colore	nero
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non determinato
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	107
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà comburenti	no
Pressione di vapore / pressione del gas [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m <sup>3</sup> ]	non applicabile
Solubilità in acqua	parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi e ossidanti forti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

### 10.5 Materiali incompatibili

Reazioni con acidi e ossidanti forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	non determinato
Corrosione/irritazione cutanea	non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

### 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Per il riciclaggio interpellare il produttore.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080499

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150101

150102

150104

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

#### Navigazione interna (ADN)

NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

#### Trasporto marittimo secondo IMDG

NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

#### Trasporto aereo secondo IATA

NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dal punto 6 fino al SEZIONE 8.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2011); IMDG-Code (2011, 35. Amdt.); IATA-DGR (2012)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2). D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose). D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi). D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro). D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1 Frasi-R (SEZIONE 03)

R 68/20: Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione.

### 16.2 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H371 Può provocare danni agli organi .

### 16.3 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

### 16.4 Altre informazioni

Attenersi alle limitazioni per l'impiego	no
VOC (1999/13/CE)	non applicabile
Sezioni Modificate	nessuna